



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 20 Reg.

Oggetto : VERSAMENTO TARES – DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE RATE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilatreddici, addì tredici del mese di maggio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA		SI (g)
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

SINDACO - Prego.

DE FELICE - Buonasera. Con questo punto all'ordine del giorno entriamo nel merito della nuova tariffa rifiuti e servizi che, come si sente ormai ogni giorno sui media è la new entry nel panorama delle tasse all'interno dell'economia del bilancio comunale. In particolare, con questa prima deliberazione andiamo a definire le rate che dovranno essere stabilite all'interno dell'esercizio finanziario che ci separa da qui al 31/12, definendone appunto le scadenze e quindi le date ripartendo l'importo della tariffa tenendo conto del fatto che, come saprete appunto, c'è questa novità determinata dai famosi € 0,30 al metro quadro che diversamente a quanto era noto qualche mese fa andranno completamente nelle casse statali.

Quindi mentre inizialmente questo 0,30 al metro quadro era stato pensato proprio per la copertura dei servizi cosiddetti indivisibili, quindi che all'interno del servizio di gestione dei rifiuti andassero in qualche modo a completare a livello economico il processo di raccolta, quindi spazzamento delle strade piuttosto che pubblica illuminazione, in questo caso è il Ministero con una circolare tra l'altro, da cui abbiamo preso riferimento per questa delibera, il Ministero ci dice no, i € 0,30 al metro quadro per quest'anno, anno 2013, sono di competenza esclusiva dello stato, quindi dovranno essere trattati in sede di ultima rata con un versamento ovviamente indirizzato alla tesoreria statale e in pratica non sono più funzionali alla copertura dei servizi anticipati in precedenza. Quindi questa circolare del 29 aprile ci dice di andare a portare in Consiglio comunale le determinazioni sulle rate, cosa che faremo e poi vedremo anche nel dettaglio in che modo e con che importi, poi ci ricorda che unitamente all'ultima rata dobbiamo tener conto di questi € 0,30 al metro quadro che andranno ovviamente ad unirsi al pagamento della tariffa e quindi di conseguenza a penalizzare il contribuente perché si troverà a pagare € 0,30 in più per ogni metro quadro dichiarato però senza poter redistribuire questo importo sul bilancio comunale e quindi in qualche modo vedere queste risorse investite sul territorio. Quindi, questo è sicuramente un passaggio importante che purtroppo ci troviamo a gestire. Molti, rispetto a questa novità, hanno assertito il fatto che si fa da esattori da parte dell'organo centrale, in qualche modo insomma ci troviamo dunque soggetto passivo perché di fatto andiamo a riscuotere un aumento di un tributo che poi non riusciamo a in qualche modo disporre anche in positivo sul territorio. Entrando nel merito della delibera, allora, la normativa ci chiede che almeno 30 giorni prima dobbiamo definire queste scadenze per cui la prima rata è definita nel 30 giugno 2013 con un importo pari a 35% di quanto dovuto, quindi sulla tariffa, applicando le tariffe TIA per capirci; la seconda rata è definita nel 30 settembre 2013 sempre con un importo pari al 35% applicando ancora una volta le tariffe TIA; l'ultima rata, quella famosa in ci deve essere anche l'aumento dei € 0,30 è definita al 15 dicembre 2013 e sarà a conguaglio anche degli eventuali, quindi del 30% che rimane sulla tariffa TIA oltre all'aumento dello 0.30 al metro quadro. Quindi in questo caso andiamo a definire tre scadenze, le prime 2 a giugno e settembre del 35% della tariffa, l'ultima il 15 dicembre che incorporerà il 30% sostanzialmente della tariffa più i famosi € 0,30 al metro quadro.

Per cui si chiede al Consiglio di deliberare a questa configurazione della riscossione del tributo.

CASSANI - Buonasera. Assessore le faccio due domande, una tecnica ed una di precisazione.

La famose spese indivisibili solo definite nello specifico?

Perché vedo che nella delibera c'è illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e polizia locale.

Sono definite dal regolamento o sono soggettive, cioè le mette il comune?

DE FELICE - Diciamo che questa definizione deriva appunto dalla normativa nel senso che non c'è ancora una specifica di questi servizi detti indivisibili; è chiaro che però devono essere a supporto del servizio di raccolta rifiuti, quindi devono essere correlati al servizio.

Però la normativa, al di là di enunciare appunto spazzamento delle strade, per essere ancora più specifici, se non addirittura manutenzione, non va nello specifico, tant'è che per il 2013 hanno sospeso l'entrata in vigore di questa cosa insomma. Quindi per quest'anno non c'è indicazione più precisa di quello che si pensa dovrà essere nel 2014 invece il discorso di copertura anche in questi servizi.

CASSANI - La domanda è chiara perché se riesco a comprendere il discorso di illuminazione pubblica e manutenzione delle strade, perché sono comunque spese per servizi indivisibili, mi sfugge al momento cosa c'entra la polizia locale con i servizi indivisibili collegati a questo settore. Per questo che le facevo questa domanda, se è inserito come categoria specifica e quindi deve rientrare in questo capitolo di bilancio o se è una scelta dell'Amministrazione inserirla in questa categoria di bilancio, solo questo.

DE FELICE - Semplicemente è la dizione della normativa anche perché, le ripeto, non si applica, quindi era solo il citare la normativa teorica che poi non applicheremo quest'anno perché di fatto non c'è la copertura di questi servizi con la tariffa.

CASSANI - La seconda domanda era, quando spiegato le rate, 35%, 35% e poi il saldo a conguaglio dicendo che ci sono i famosi 30 centesimi che inizialmente erano previsti da dare al comune per questi servizi e che adesso invece per quest'anno se li porta a casa lo Stato. Io però trovo una cosa che mi lascia un po' perplesso, oltre a questi, cioè testualmente dice il saldo, il riferimento a due parametri, il piano economico finanziario del comune e l'aumento di 0.30 a metro quadro. Cioè questi due parametri vuol dire che i 30 centesimi sono sicuri, e l'altra è collegata al piano economico del comune. Per cui se per assurdo il Comune decidesse di porre in atto delle opere straordinarie che rientrano in questi capitoli vengono caricate sulla tariffa?

DE FELICE - Le spiego, si fa riferimento al piano economico della tariffa e quindi come ogni anno, poi il punto successivo sarà proprio quello di andare a vedere qual è la determinazione della tariffa sulla base di questo piano economico, ogni anno andiamo a definire sulla base del valore del servizio nel suo complesso, un piano economico tale per cui viene distribuita la tariffa sulla base di tanti parametri che sono il numero dei metri quadri complessivi, la tipologia di utenza eccetera, per cui si fa riferimento al piano economico della tariffa. Nelle prime due in modo generale, se fa caso, è indicata rispetto a quello dell'anno precedente mentre noi nel successivo punto andremo già ad approvare quello del 2013 che, tra l'altro le anticipo, va addirittura a beneficiare di una tariffa ancora più bassa rispetto a quella del 2012. Quindi, ovviamente questo per un lavoro di aumento della base imponibile eccetera, di lotta all'evasione eccetera, siamo riusciti ad ottenere delle tariffe più basse rispetto a quelle dell'anno scorso. Quello è il riferimento su cui si calcola il 35% della prima rata, della seconda e poi nel saldo sostanzialmente.

CASSANI - Queste domande sono giuste per capire, visto che l'argomento è totalmente nuovo e mi ha lasciato anche un po' stupito perché siccome si parlava del discorso di Imu che si pensava di revisionarla per cui trasformando l'imposta cercando di inserire anche questa cosa qui, mi ha lasciato un po' perplesso proprio il discorso TARES però vedo che è una delibera che è necessaria, è un atto dovuto.

Quindi, se ben capisco, mi parla di tariffa legata al capitolo però non vorrei avere capito male, lei mi dice che, se per assurdo, le faccio degli assurdi, se domani, se il 2013 il comune di Casorate decidesse di asfaltare tutto il paese questa voce non può rientrare in questo calcolo qui.

DE FELICE - Il piano economico della tariffa, quindi è il determinare la tariffa per una determinata tipologia di utenza ovviamente e poi appunto, però il riferimento è quello. Quindi la differenza finale è calcolata su quello, un 30% dopo aver fatto tutti i calcoli su quella tariffa definita, non ci sono altre voci che rientrano dentro, anche perché come le ho detto prima la logica della copertura dei servizi indivisibili non si applica. Quindi pensiamo solamente al servizio di gestione dei rifiuti e quindi copertura di questo.

CASSANI - Mi ritengo soddisfatto grazie.

PERAZZOLO G. - In merito appunto a questo accantonamento che farà il Governo di questi € 0,30 aggiuntivi che dovevano essere destinati a coprire le spese per quelle opere indivisibili, illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e polizia locale, mi domando se questi € 0,30 se li accaparra il Governo, queste spese per la pulizia e manutenzione strade, illuminazione pubblica e polizia locale vanno ad aggiungersi alla tariffa già in vigore?

DE FELICE - La risposta è no perché, facciamo un passo indietro, noi abbiamo un regime di gestione che è quello della TIA, il che significa che già nella tariffa che il contribuente sostanzialmente paga per la gestione sono compresi tutta una serie di parametri che permettono sostanzialmente la copertura del servizio e quindi l'utente sa che quella tariffa serve proprio per la gestione del servizio di raccolta. Quei servizi che lei citava sono già inseriti in bilancio per cui per il 2013, dato che questa normativa non si applicherà, sono già parte della gestione corrente in questo caso perché fondamentalmente si tratta di manutenzione o comunque di interventi sul territorio, nella parte corrente che normalmente il Comune svolge ogni anno. Quindi eventualmente con la TARES poi bisognerà capire bene, come diceva anche il Consigliere Cassani, quali servizi, in che misura, con che dettaglio dovranno rientrare all'interno del tariffa e quindi a quel punto comunque sono di dominio economico del bilancio comunale, ma a prescindere dal fatto che la TARES le contenga o meno. Il legislatore credo che volesse in quel modo dire, unifichiamo il più possibile, cerchiamo di razionalizzare tutto ciò che riguarda la gestione del territorio, quindi rifiuti e una serie di servizi che in qualche modo sono molto connessi a questa cosa. Però, ovviamente, quest'anno non sarà così come abbiamo visto, quindi tutti quei servizi di, non so, manutenzione delle strade piuttosto che, sono gestiti in bilancio come gli scorsi anni, quindi rientrano nella spesa corrente o al massimo negli investimenti se c'è qualche intervento particolare, però non rientrando nella tariffa.

PERAZZOLO G. - Bene, quindi se non ho sbagliato a capire, le manutenzioni delle strade, l'illuminazione eccetera le paghiamo come le abbiamo sempre pagate.

Mi domando a questo punto questi € 0,30 che il Governo dice adesso li paghiamo comunque, poi nel 2014 si vedrà come metterli nella TARES eccetera, perché quest'anno li dobbiamo tirare fuori comunque?

Mi domando, ma se queste opere di manutenzione e di illuminazione già sono a bilancio, già le copriamo, perché dobbiamo tartassare i cittadini con questo € 0,30 che il Governo ci richiede se non va copertura appunto di nessuna spesa aggiuntiva del nostro budget di quello che è la gestione nostra comunale.

È proprio un balzello proprio attaccato così, proprio tanto per fare, un tanto al toc, come si suol dire.

DE FELICE - *Le posso rispondere semplicemente presumendo il fatto che in questo momento lo Stato ha delle necessità di cassa tali per cui ha dovuto rivedere la gestione di questa entrata in modo che non è sicuramente all'insegna del cosiddetto federalismo fiscale ma ha voluto in qualche modo intercettare questa entrata che aveva dichiarato e quindi ovviamente non andrà alle casse del Comune e di conseguenza non potrà essere fruita in qualche modo direttamente dal cittadino. Però, voglio dire, dobbiamo chiederlo al Ministero, noi per quest'anno ci troviamo, come ho detto, prima soggetti passivi rispetto a questo passaggio, di certo antipatico perché rispetto a quello che era il disegno iniziale di riformulazione anche complessiva delle imposte comunali in generale questo va a rimettere in discussione un po' tante cose.*

Però di fatto siamo in una situazione particolare e quindi non è nostra competenza in questo caso.

TOMASINI - *Giusto per chiudere, per vedere se ho capito bene, in sostanza noi andiamo a pagare il 100% della TIA attuale divisa in tre rate più l'eventuale 0.3 al metro quadro che andrà allo Stato per legge, questo è in sostanza, anche per il pubblico; grazie.*

MALVESTITO - *Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il discorso della TARES, legge dello Stato, visto che l'Amministrazione ha seguito quelle che sono le direttive emesse dal Ministero di cui c'era in allegato la circolare tra i documenti che ci sono stati consegnati, quindi la recente circolare che è uscita anche a chiarimento di alcune probabilmente situazioni che non erano ben definite. Ma, cosa posso dire, la rateazione è stata impostata in funzione di quelle che erano le direttive, io per quanto riguarda questa delibera penso proprio di votare contrario ma, attenzione, il voto è contrario non perché la delibera sia stata impostata male, perché la libera è impostata bene e anche quelle che sono le coerenze con la legge dello scellerato Governo che ha promosso questo ulteriore balzello, come se non era sufficiente appunto quello dell'Imu, che con la rivalutazione del 60% sugli immobili ha portato a delle cifre iperboliche poi dando la possibilità ai comuni di aumentare addirittura ad arte in funzione delle proprie esigenze anche le tariffe localmente, quindi arrivando anche a cifre pazzesche. Qui, come dico, il mio voto è contrario non tanto per l'impostazione della delibera ma proprio quanto protesta relativamente a questa legge che adesso non so, penso che sia di Monti, potrebbe essere di Berlusconi, potrebbe essere di chiunque però è sicuramente una legge che porta via soldi ai cittadini in maniera abbastanza sostenuta. Sarà una legge sicuramente, io vedo già magari oltre, non sono un veggente però, come l'Imu che doveva essere solo una legge, una tassa pro tempore, adesso dal 2013 invece sembra ormai diventato un qualcosa di definitivo e probabilmente andrà avanti così. Questa che doveva essere probabilmente anche lei un qualcosa di transitorio relativamente solo ad un anno, molto probabilmente poi diventerà all'ordine del giorno, all'ordine di ogni annualità.*

Per cui voto di protesta per quanto riguarda proprio il tributo in sé stesso, cioè l'aumento del tributo in sé stesso in quanto con la tassazione che già l'italiano, il cittadino, l'azienda, l'imprenditore, chiunque è già sottoposto era un tributo che si poteva anche evitare. Grazie.

MARSON - *Più che un voto di protesta, prendendo anche spunto da quello che diceva il Consigliere Perazzolo Giuseppe, come Consiglio comunale l'unica cosa che possiamo fare è quella di fare una mozione, approvare una mozione dove noi andiamo a contestare questi 30 centesimi, lì fai la protesta e la condensi in un atto formale del Consiglio comunale che ha sicuramente più valenza che non dare un voto contrario che rimane chiuso lì. Per cui se mettiamo giù una mozione, la mandiamo agli organi competenti e diciamo che contestiamo questo metodo di gestire la finanza pubblica perché di fatto spostiamo di un an no, si parla tanto di 30 centesimi in più o in meno, si parla di Imu ma di fatto noi dobbiamo fare un bilancio al buio, senza sapere quali sono le determinazioni che arrivano dallo Stato perché è ancora tutto abbastanza nebuloso. Per cui piuttosto mettiamo giù una cosa di questo genere molto semplice e veloce, l'approviamo e la mandiamo al Ministero competente e quello che è.*

Questo ha un atto politico ben preciso di tutto il Consiglio comunale.

MALVESTITO - *Sì, in questo caso diciamo potrei rivedere quelle che sono le mie decisioni sotto l'aspetto della protesta perché, come dico, voi come Amministrazione per poter gestire la cosa dovete per forza votare a favore perché chiaramente essendo una legge dello Stato deliberata c'è l'obbligo di adeguarsi.*

Io come opposizione posso gestire la cosa in un'altra maniera, votando contro, perché se votassi a favore, voi lo dovete fare perché a livello istituzionale avete questo obbligo perché è la gestione...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Ecco, che devono quadrare, invece io proprio il mio voto contrario serve proprio a dimostrare non solo l'inutilità di questo ulteriore balzello ma che la pressione fiscale ha ormai raggiunto livelli pazzeschi. Se io dovessi approvarla, non approvo come voi qualcosa di istituzionale ma potrebbe*

sembrare che approvo quello che è invece la tassa stessa, cosa che non vorrei assolutamente che trapelasse o che fosse nelle mie intenzioni.

TAIANO - *Buonasera. Una precisazione; intanto un minimo di solidarietà a questa, a tutte le Amministrazioni comunali di Italia per l'ennesimo atto di arroganza e di accattonaggio dello Stato centrale perché insomma, andare a derubare e a saccheggiare € 0,30 al metro quadro ad ogni cittadino, va bene, questa era giusto una precisazione. Tornando al Consiglio comunale, di solito quando si parla di regolamenti, di delibere o di leggi finanziarie le minoranze di solito votano contro; però trattandosi di un argomento puzzolente, perché stiamo parlando di immondizia, insomma, vedendo certi filmati televisivi non so quanto convenga. Per cui il nostro gruppo di minoranza almeno su questo si astiene sulla dichiarazione, è una dichiarazione di voto. A favore no, sarebbe troppo, se no che ci facciamo qua, voi siete dall'altra parte. Per cui votarvi contro trattandosi di immondizia no, non ci conviene. Poi volevo chiedere all'Assessore De Felice, se ho ben capito, ma i benefici di questa lotta all'evasione li vedremo già con le prossime rate della TIA o aspettiamo, TARES pagata con i bollettini TIA o aspettiamo il 2014?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - *No, i 30 centesimo voi non c'entrate nulla, e quelli glieli dobbiamo, però lei prima accennava al fatto che grazie agli interventi contro l'evasione fiscale dovuta appunto andare a scovare dei metri che non erano dichiarati dovrebbe costare meno il bollettino TIA che poi si riferisce alla TARES.*

Chiedo, questi benefici si vedono, si sentono già da quest'anno o aspettiamo il 2014? Grazie.

DE FELICE - *Anticipiamo il punto successivo in qualche modo. La determinazione della tariffa si riferisce al 2013, poi andremo a vedere eventualmente qualche tipologia di utenza, faccio magari degli esempi giusto per dare qualche dato. C'è una riduzione rispetto al 2012, quindi sul 2013 si paga alla base una tariffa più leggera rispetto a quella dell'anno scorso. I € 0,30 andranno ad aggiungersi a questo risparmio sostanzialmente. Già l'anno scorso, se vi ricordate, eravamo riusciti notevolmente a tagliare le tariffe mediamente di un 20%, quest'anno non siamo riusciti perché ormai la base imponibile si sta stabilizzando per cui diciamo gli spazi sono per fortuna ormai pochi da questo punto di vista perché vuol dire che comunque c'è una distribuzione equa della tariffa, però già rispetto all'anno scorso ci sono dei risparmi che poi andremo a vedere. Vi cito degli esempi, poi comunque avete tutto il prospetto analitico e lì effettivamente, comparando i dati del 2012 già quest'anno c'è un risparmio sulla tariffa base.*

SINDACO - *Per ciò che riguarda la mozione, il regolamento non ci permette di prepararla subito e di passarla, perciò visto che sarà imminente un Consiglio comunale prepariamo la mozione, la vediamo e la porteremo al prossimo Consiglio comunale; va bene? Posso mettere ai voti?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - *Mozione riferito a che cosa?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TOMASINI - *Una protesta nei confronti del Governo centrale, che i soldi rimangono qua; va bene.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Quindi, riassumendo, questa Amministrazione pur approvando la mozione in Consiglio comunale, pur approvando la delibera in Consiglio comunale in quanto atto dovuto a livello istituzionale eccetera, la prossima volta inserirà questa mozione nella quale si esprime diciamo una contestazione comunque che non si è votato per il piacere di tassare i cittadini ma quanto atto dovuto.*

Ok, va bene. Allora a questo punto io vorrei fare una rettifica alla dichiarazione di voto che avevo espresso prima. Trattandosi appunto di, in ogni caso, una questione di carattere assolutamente, come dice l'Assessore, sì il Consigliere, puzzolente, non capisco, comunque direi allora che la questione della protesta rientra, visto che poi la protesta viene espressa anche dalla maggioranza stessa, a livello di Consigliere devo assolutamente fare in modo che la questione burocratica che riguarda l'Amministrazione se impostata in maniera e in termini che ritengo corretta sia da appoggiare, a questo punto penso che si possa approvare, cioè approverò quindi in questi termini poi con la famosa delibera in aggiunta.

PERAZZOLO A. - *Una curiosità, il € 0,30 cosa può incidere in percentuale sul costo che pagavamo già da prima?*

DE FELICE - *Dipende, non è possibile rispondere in modo preciso, dipende da tanti fattori, nel senso, tanto per iniziare dai metri quadri che uno ha.*

Tendenzialmente, diciamo così, che € 0,30 al metro quadro è sicuramente un bell'aggravio per Casorate che ha ad esempio una tariffa di 0.58 al metro quadro per tre persone, quindi faccio un po' le proporzioni.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - *Sì, dipende.*

PERAZZOLO A. - *Sì, quello che pensavo, in effetti mi sembra abbastanza parecchio insomma, non si poteva fare magari il 40 e 40 e 20 + 30 centesimi?*

Cioè che ci troviamo poi al 15 dicembre a pagare una cifra discreta.

Verbale del Consiglio Comunale n. 20 del 13.05.2013

DE FELICE - Diciamo che noi abbiamo fatto una ripartizione sulle tre rate, abbiamo considerato la gestione della tariffa come ogni anno sulle tre rate scaricando un po' quella di dicembre, quindi rimane un 30% anziché 35%. Però, insomma, abbiamo pensato potesse essere la situazione un po' più...

Poi in termini economici, al di là delle percentuali, bisognerà poi vedere il singolo caso.

PERAZZOLO G. - Non volevo entrare nel merito delle cifre, dei numeri e delle quantità, comunque salta all'occhio che lo abbiamo circa 500.000 metri quadrati di superficie del nostro territorio tra le 440.000 delle abitative e altre 80.000 delle produttive, quindi sono 500.000 metri quadri che a 30 centesimi buttano la € 150.000 al Governo per una spesa, grosso modo, buttata lì proprio, non prendetela per buona, non voglio fare dell'allarmismo, 30 euro a cittadino, una famiglia di quattro persone si trova 120 euro in più.

Poi è logico, dipende sempre dalle metrature della propria abitazione e dipende anche dalle aziende quanto sono grandi o quanto sono piccole, però è una bella botta.

Poi l'anno prossimo vedremo se va ad aggiungersi, oltre questo 30 centesimi anche poi tutto il resto della gestione di illuminazione eccetera, quello che dicevo prima; grazie.

SINDACO - Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? Astenuti? (Perazzolo, Cassani, Taiano, Tomasini)

Immediatamente esecutiva. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come prima.

Passiamo al punto successivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTO l'art. 10 del D.L. 35/2013 che riporta :

Per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14 del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni :

- a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;
- c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadro è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del Decreto-legge n. 201 del 2011;

RICHIAMATI :

- l'art. 14 c. 22 lett. e) del D.L. 201/2011;
- la Circolare 1/DF del 29/04/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO pertanto necessario stabilire le modalità per il pagamento del tributo in esame;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti favorevoli n. 12, resi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti dei quali n. 12 i votanti e n. 4 gli astenuti (Perazzolo Giuseppe, Cassani Dimitri, Taiano Ruben e Tomasini Andrea L.);

DELIBERA

1. Per tutte le causali esposte in narrativa, stabilire di determinare per l'anno 2013 le scadenze TARES nei seguenti modi :

la prima rata avrà scadenza del 30/06/2013 e un importo pari al 35% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti l'anno scorso;

la seconda rata avrà scadenza del 30/09/2013 e un importo pari al 35% anche in questo caso applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti l'anno scorso;

l'importo della terza rata, invece, con scadenza 15 dicembre 2013, sarà a conguaglio e anche degli eventuali aumenti; l'imposta dovrà essere ricalcolata con tariffe ancora da stabilire, in riferimento a due parametri, il Piano Economico Finanziario del Comune e l'aumento dello 0,30 euro a metro quadrato, che il Governo intende avocare a se, sebbene inizialmente destinato ai Comuni stessi per le spese sostenute per i cosiddetti servizi indivisibili e cioè per l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade e la polizia locale;

2. demandare al responsabile del servizio finanziario l'incarico di provveder alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web dell'Ente e a tutti i successivi adempimenti previsti dalla normativa in vigore,
3. dichiarare con voti favorevoli n. 12, resi per alzata di mano con separata votazione, da n. 16 consiglieri presenti dei quali n. 12 i votanti e n. 4 gli astenuti (Perazzolo Giuseppe, Cassani Dimitri, Taiano Ruben e Tomasini Andrea L.), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04/06/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 19/06/2013.

Casorate Sempione, 04/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 04/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 04/06/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Anna Burzatta
